

Linee guida per l'attribuzione della votazione delle tesi di laurea magistrale (DM 270)

- A. Il voto di laurea si ottiene dalla somma, arrotondata all'unità, della media curriculare e del punteggio assegnato alla tesi di laurea e al curriculum.
- B. La media curriculare è la media in centodecimi, arrotondata al centesimo di punto, delle votazioni riportate negli esami di profitto pesate con il corrispondente numero di crediti.
- C. Il punteggio attribuito alla tesi di laurea, anch'esso arrotondato al centesimo, è attribuito secondo i criteri seguenti:

- 1. fino 4 punti per il contenuto della tesi:
 - a. tesi compilativa: 0-1 punto
 - b. tesi progettuale o sperimentale: fino a 4 punti così ripartiti:

da 0 a 3 punti, proposti dal relatore sulla base di una relazione scritta che tenga conto dei seguenti criteri:

- i. qualità del contenuto, novità e originalità dei risultati
- ii. autonomia del lavoro
- iii. qualità dell'organizzazione e dello stile dell'elaborato
- iv. qualità nell'uso di figure, tabelle, riferimenti bibliografici, ecc.

Un quarto punto potrà essere assegnato dalla Commissione di laurea in aggiunta ai 3 punti di cui sopra, nel caso di tesi di eccezionale valore, convalidato da un correlatore nominato dal Presidente del CCL almeno 20 gg prima della discussione della tesi.

- 2. fino a 2 punti per la presentazione e discussione della tesi. La valutazione è pari alla media dei punteggi attribuiti dai singoli Commissari.
 - 3. da 0 a 2 punti per il curriculum in dipendenza dal tempo impiegato dallo studente per completare gli studi: 2 punti vengono assegnati agli studenti che si laureano in corso o nella prima sessione ordinaria dell'anno successivo. Il punteggio è progressivamente ridotto di 0,5 punti a ogni successiva sessione, fino ad annullamento.
- D. La votazione finale di 110 e lode può essere attribuita con voto unanime della commissione qualora:
- 1. la somma arrotondata, di cui al punto A., sia non inferiore a 111;
- oppure:
- 2. la somma arrotondata, di cui al punto A., sia pari a 110 e il laureando abbia conseguito almeno 2 lodi negli esami di profitto.